



COMUNE DI VENAROTTA

(Provincia di Ascoli Piceno)
Ufficio Tecnico Comunale

**APPALTO PER
LO SGOMBERO DELLA NEVE
DALLE STRADE COMUNALI
E VICINALI PUBBLICHE
ANNI 2019/2020 – 2020/2021**

**D.U.V.R.I. Documento Unico di
Valutazione dei Rischi da
Interferenze**

Venarotta li 18/11/2019

**Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Geom. Gino Santoni)**



COMUNE DI VENAROTTA

(Provincia di Ascoli Piceno)
Ufficio Tecnico Comunale

PREMESSA:

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro da fornire all'impresa appaltatrice, con particolare riferimento ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare ed alle misure di prevenzione e protezione o di emergenza da adottare nello svolgimento della propria attività, in ottemperanza all'art. 26, comma 1, lettera b), del D.lgs. 9 Aprile 2008, n. 81, T.U. in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Secondo il comma 3 del citato articolo il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

I datori di lavoro della committenza e dell'impresa appaltatrice, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, con l'obbligo in particolare, di:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle eventuali diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

QUADRO LEGISLATIVO:

Il quadro legislativo si compone sostanzialmente dei seguenti riferimenti normativi:

- art. 1662 del Codice Civile "Verifica nel corso di esecuzione dell'opera";
- art. 26 del D.lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" (ex L. 3 Agosto 2007, n. 123) e s.m.i.;
- d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

DEFINIZIONI:

Committente:

Trattasi dell'Ente che commissiona il lavoro o l'appalto.

Appaltatore:

È la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, ovvero la fornitura di una merce o di un servizio. Interferenza Circostanza per cui si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area con contratti indipendenti.

Costi della sicurezza:

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione del servizio oggetto d'appalto; tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più 3 rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Coordinatore tecnico della ditta appaltatrice:

Persona in organico all'Appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà, inoltre, garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' APPALTATA:

Le prestazioni formanti oggetto del presente appalto riguardano il servizio stagionale, di SGOMBERO NEVE delle strade comunali e ad uso pubblico, nonché vie, piazze e spazi pubblici per gli anni 2019-20 e 2020-21. L'appalto comprende altresì le strade che servono le case o i nuclei abitati periferici;

- L'appalto per l'anno in corso decorre dalla data di aggiudicazione e terminerà il 15/04/2020;

- Per l'anno 2020/21 decorre dal 15/11/2020 e terminerà il 15/04/2021.

- A scadenza del contratto non è richiesta alcuna formalità o notifica.

- L'appaltatore dovrà provvedere ad eseguire il servizio nella completa autonomia, vale a dire che ogni decisione circa i tempi e le modalità d'intervento e i mezzi necessari, dovrà competere esclusivamente allo stesso, fermo restando quanto stabilito dal Capitolato d'Appalto. Non verranno comunque tollerati ritardi o negligenze in genere



COMUNE DI VENAROTTA

(Provincia di Ascoli Piceno)
Ufficio Tecnico Comunale

L'appalto deve essere svolto secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito dal relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

LUOGHI DI INTERVENTO:

Le strade oggetto del servizio in appalto sono ubicate nel comune di Venarotta e sono state suddivisi in quattro lotti come specificato al seguente prospetto:

Lotto	Zone	Estensione Giro
A	Fraz. Cerreto, Strada Cimitero Cerreto/(Milani-Funari), Località Salara, Fraz. Portella/Colline di Portella, Fraz. Monsampietro Strada "Case Filippini di Monsampietro", Strada Casa Cicconi Monsampietro, Strada "Colle", Fraz. Capodipiano, Fraz. Ponte Nativo, Strada Cona (Via Giorgi Antonio), Via Prima Strada (capoluogo- Strada Campo sportivo e case popolari) - Anello della Zona industriale (capoluogo). Comprehensive di tutte le strade interne ai nuclei e centri abitati	km 15.700
B	Fraz. Olibra compresa strada cimitero fino alla S.P. Venarottese, Località Collelungo, Località Cerqua Mozza (fino a Cimitero Comunale di Venarotta), Località Poggio Anzù (fino confine con Roccafluvione), Fraz. Gimigliano fino alla S.P. Venarottese, Località Curti (parcheggio pubblico), Località Pozze di Gimigliano, Località Galligiano, Strada "Colle di Gimigliano", Strada Galanti/Tappatà. Comprehensive di tutte le strade interne ai nuclei e centri abitati	km 16.800
C	Via Papa Giovanni Paolo II (capoluogo), Via Seconda Strada (capoluogo), Località Colle Carbone (compresa strada Mogghiano), Frazione Ceprano (compreso interno della frazione) fino alla S.P. Venarottese, Frazione Castellano (compreso interno della frazione) fino a SP Venarottese, Strada "Molino Di Mezzo", Tratto di Strada Castellano/Vallorano fino al bivio di accesso alla strada del cimitero di Vallorano - Strada frazione di Vallorano (compreso l'interno della frazione e la strada del cimitero) fino alla SP Venarottese, Strada antistante Bivio Vallorano (casa De Santis Nazzareno), Lottizzazione Sisti (capoluogo), Lottizzazione Trenta (capoluogo), anello di Via V. Valentini e Palazzo Impiegati/Palazzi Sanatrelli, Spazio ex Consorzio Agrario Comprehensive di tutte le strade interne ai nuclei e centri abitati	km 12.350
D	Strada Frazione Castello fino alla S.P. Venarottese, Lottizzazione Paolini e Strada Rossi (fraz Capodiapiano) - Strada Cona Interna - Strada Piazza Spalvieri Comprehensive di tutte le strade interne ai nuclei e centri abitati	<i>non quantificata perché si provvede con personale dell'Ente</i>

- Per il dettaglio delle percorrenze dei vari lotti, soggette al servizio, si rimanda alle planimetrie di riferimento distinte per i singoli lotti, allegate al presente capitolato per farne parte integrante e sostanziale.

L'appalto sarà espletato per singoli lotti ("**A**", "**B**", "**C**")

Il lotto "**D**" non è soggetto ad appalto in quanto il servizio sarà espletato in amministrazione diretta dal Comune di Venarotta.

Specifica per il lotto "A": In considerazione dell'ordinanza dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno - Settore Viabilità/Infrastrutture n. 51/2018, con la quale è stata disposta la chiusura immediata al transito sulla S.P. n. 117 Cerreto - Monsampietro in corrispondenza del ponte situato al Km 3+730 fino al normale ripristino delle normali condizioni di percorribilità, si rileva che raggiungere l'abitato della frazione di Monsampietro, di questo Comune, la ditta avrebbe dovuto avvalersi del percorso alternativo previsto nell'ordinanza provinciale n. 51/2018 il che, in merito al servizio appaltato da questo Ente, comporta un notevole aumento chilometrico del percorso con conseguente rischio di non garantire un idoneo servizio soprattutto in considerazione del maggior tempo che la ditta dovrà impegnare per raggiungere l'abitato della frazione di Monsampietro.

In base alle considerazioni sopra esposte questo Ente intende garantire l'esecuzione del servizio nell'abitato della frazione di Monsampietro, con altro mezzo appositamente dedicato (bobcat attrezzato) in modo da garantire la transitabilità delle strade interessate;

AMMONTARE DELL'APPALTO

- Il canone di appalto riferito all'intero periodo del servizio come specificato all'art. 1 del Capitolato d'Appalto (anni 2), posto a base d'asta, per ogni singolo lotto, e' stabilito nel seguente modo:

Lotto	Zone	Estensione Giro	Importo appalto stagione	oneri sicurezza DUVRI stagione
-------	------	-----------------	--------------------------	--------------------------------



COMUNE DI VENAROTTA

(Provincia di Ascoli Piceno)
Ufficio Tecnico Comunale

			2017-18/2018/19 Euro	2017-18/2018/19 non soggetti a ribasso Euro
A	Fraz. Cerreto, Strada Cimitero Cerreto/(Milani-Funari), Località Salara, Fraz. Portella/Colline di Portella, Fraz. Monsapietro Strada "Case Filipponi di Monsampietro", Strada Casa Cicconi Monsapietro, Strada "Colle", Fraz. Capodipiano, Fraz. Ponte Nativo, Strada Cona (Via Giorgi Antonio), Via Prima Strada (capoluogo- Strada Campo sportivo e case popolari) - Anello della Zona industriale (capoluogo). Comprehensive di tutte le strade interne ai nuclei e centri abitati + Specifica per il lotto "A" (cfr art.1)	km 15.700	11.048,00 (comprensiva per del servizio aggiuntivo "Specifico lotto "A" cfr. art. 1)	200,96 pari ad € 100,48 annui
B	Fraz. Olibra compresa strada cimitero fino alla S.P. Venarottese, Località Collelungo, Località Cerqua Mozza (fino a Cimitero Comunale di Venarotta), Località Poggio Anzù (fino confine con Roccafluvione), Fraz. Gimigliano fino alla S.P. Venarottese, Località Curti (parcheggio pubblico), Località Pozze di Gimigliano, Località Galligiano, Strada "Colle di Gimigliano", Strada Galanti/Tappatà. Comprehensive di tutte le strade interne ai nuclei e centri abitati	km 16.800	10.752,00	215,04 pari ad € 107,52 annui
C	Via Papa Giovanni Paolo II (capoluogo), Via Seconda Strada (capoluogo), Località Colle Carbone (compresa strada Mogghiano), Frazione Ceprano (compreso interno della frazione) fino alla S.P. Venarottese, Frazione Castellano (compreso interno della frazione) fino a SP Venarottese, Strada "Molino Di Mezzo", Tratto di Strada Castellano/Vallorano fino al bivio di accesso alla strada del cimitero di Vallorano - Strada frazione di Vallorano (compreso l'interno della frazione e la strada del cimitero) fino alla SP Venarottese, Strada antistante Bivio Vallorano (casa De Santis Nazzareno), Lottizzazione Sisti (capoluogo), Lottizzazione Trenta (capoluogo), anello di Via V. Valentini e Palazzo Impiegati/Palazzi Sanatrelli, Spazio ex Consorzio Agrario. Comprehensive di tutte le strade interne ai nuclei e centri abitati	km 12.350	7.904,00	158,08 pari ad € 79,04 annui

- Sull'importo a base d'asta si applica il ribasso offerto.

- Gli importi non sono soggetti ad aggiornamento ISTAT neanche in caso di proroga.

ATTIVITA' LAVORATIVE:

L'appalto ha per oggetto il servizio stagionale, di SGOMBERO NEVE delle strade comunali e ad uso pubblico, nonché vie, piazze e spazi pubblici per l'anno 2019-20/2020-21. L'appalto comprende altresì le strade che servono le case o i nuclei abitati periferici.

Indicativamente le principali attività oggetto dell'appalto sono di seguito elencate:

1. PREDISPOSIZIONE MEZZI (operazione di verifica ed aggancio attrezzature)
2. MANUTENZIONE MEZZI ED ATTREZZATURE
3. SGOMBERO NEVE

Attività n.1 PREDISPOSIZIONE MEZZI (operazione di verifica ed aggancio attrezzature) - Descrizione attività:

L'attività prevede la verifica operativa dei mezzi e attrezzature, l'aggancio della lama, per l'abbinamento con il mezzo d'opera/motrice e montaggio catene;

Attività n.2 MANUTENZIONE MEZZI ED ATTREZZATURE Descrizione attività:

L'attività prevede la manutenzione dei mezzi in servizio e delle attrezzature;

Attività n.3 SGOMBERO NEVE Descrizione attività:

L'attività prevede lo sgombero neve presso i tratti di competenza nei tre lotti come sopra individuati;

FINALITA':

Il presente D.U.V.R.I. è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza alle disposizioni di legge: per promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e ditta appaltatrice, indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;

- per coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori; • per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nell'effettuazione dei lavori previsti nell'appalto in oggetto;
- per indicare se vi sono eventuali costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata normativa.

AGGIORNAMENTO DEL D.U.V.R.I.:



COMUNE DI VENAROTTA

(Provincia di Ascoli Piceno)
Ufficio Tecnico Comunale

Il D.U.V.R.I. è un documento "dinamico" in quanto la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappaltatori e lavoratori autonomi, ulteriori prestazioni non previste, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico od organizzativo rese necessarie in corso di esecuzione.

PRESCRIZIONI GENERALI PER RIDURRE I RISCHI DI INTERFERENZA:

L'impresa appaltatrice del servizio deve preventivamente prendere visione del singolo appalto e del relativo percorso che dovrà effettuare per il servizio di sgombero neve.

L'impresa che attua il servizio deve essere informata sui nominativi degli addetti, dipendenti del Comune di Venarotta dei responsabili del servizio in appalto.

Il Responsabile del Procedimento ed i Responsabili incaricati indicati, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice, al fine di evitare il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con le attività da compiere e con la presenza degli addetti dell'impresa stessa.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI:

In applicazione dell'art. 18 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., ogni lavoratore dell'impresa dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro come riportato di seguito:

	Cognome e Nome del lavoratore

	n. matricola _____
	Impresa

	Sede

	P.IVA

<small>Tessera di riconoscimento (art. 26, c.8, D.Lgs. 81/2008) In conformità al provvedimento 23/11/06 del Garante per la protezione dei dati personali</small>	

È obbligatorio indossare i DPI prescritti ed utilizzarli correttamente.

L'Appaltatore deve assicurarsi che i mezzi e le attrezzature impiegate dai propri dipendenti siano idonee ad eseguire le attività oggetto dell'appalto e siano mantenute in buono stato di efficienza, in conformità a quanto stabilito dalle specifiche norme di legge vigenti, con particolare riferimento agli organi rilevanti ai fini della prevenzione degli incidenti.

È dovere dell'Appaltatore e suo onere economico in funzione dell'oggetto specifico dell'appalto, attuare le misure di sicurezza, igiene del lavoro e salvaguardia dell'ambiente prescritte dalle leggi vigenti in materia, istruendo il proprio personale ed esigendo che questo adotti ogni opportuna e razionale misura per la salvaguardia della sicurezza, dell'igiene e dell'ambiente.

Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere a basso impatto ambientale, rispondenti alle normative di legge vigenti in Italia e nella UE (etichettatura, biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità, modalità d'uso, ecc) in materia di tutela dell'ambiente. La rispondenza dei prodotti alle caratteristiche richieste dovrà essere attestata con autodichiarazione dalle ditte concorrenti.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALL'INTERFERENZA TRA LE ATTIVITA' E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE:

Il Committente informa l'impresa Appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

Elenco dei rischi presenti:

Da una prima valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa Appaltatrice dovrà operare, risultano essere i seguenti:

- Investimenti;
- Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
- Scivolamenti, cadute a livello;
- Possibili interferenze con personale della committenza addetto ai medesimi servizi;



COMUNE DI VENAROTTA

(Provincia di Ascoli Piceno)
Ufficio Tecnico Comunale

- Possibili interferenze con personale volontario addetto ai medesimi servizi;
- Possibili interferenze con personale non addetto ai medesimi servizi

Misure di prevenzione e protezione:

Con riferimento ai rischi sopra evidenziati, l'appaltatore deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione:

- SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO: usare scarpe antidrucciolo, porre attenzione alla presenza di ghiaccio sulle sedi stradali.
- POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO AI MEDESIMI LAVORI: porre la massima attenzione, durante le operazioni di spalatura e sgombero della neve, alla presenza di persone, attrezzature e mezzi nel raggio di azione degli automezzi e/o attrezzi impiegati nel servizio.
- POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE (della committenza/volontario) ADDETTO AI MEDESIMI SERVIZI: porre la massima attenzione, durante le operazioni di, spalatura e sgombero della neve, alla presenza di persone nel raggio di azione degli automezzi e/o attrezzi impiegati nel servizio.
- INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI: durante le operazioni di cui sopra, porre la massima attenzione sia alle altre vetture circolanti piuttosto che parcheggiate a lato delle sedi stradali; oltre eventuali ostacoli nascosti dalla neve. La velocità degli autocarri impegnati nel servizio dovrà essere contenuta e comunque sempre adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di terze persone.

Gli automezzi e le attrezzature dovranno sempre disporre dei dispositivi per i mezzi in movimento dal C.d.S. in piena efficienza D. LGS. n. 285 del 30.04.1992 e Regolamento D.P.R. n.495 del 16.12.1992.

Gli automezzi dovranno essere in regola con l'estensione del libretto di circolazione per l'attacco di attrezzature (Art.58 comma 2/b del nuovo Codice della Strada).

I mezzi dovranno essere, inoltre, dotati di fari posizionati in modo da ridurre al minimo le zona d'ombra durante lo sgombero della neve, evitando, nel contempo, l'abbagliamento dei veicoli.

L'Appaltatore dovrà provvedere inoltre a dotare gli automezzi da impiegare come indicato dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 04/03/2013 (pubblicato in G.U n°67 del 20/03/2013) e Art. 38 del D.P.R. 16/12/1992 e successive modificazioni, per eseguire il servizio sulle strade di competenza.

L'Appaltatore dovrà provvedere, per la sicurezza degli operatori, dei propri mezzi e della circolazione stradale, al montaggio delle catene da neve con caratteristiche relative alla zona di competenza.

- INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO: non sostare nei pressi di automezzi anche se fermi e comunque mantenere sempre una posizione tale da essere ben visibili dall'interno della cabina di guida; prestare attenzione alle distanze di sicurezza sia dagli organi meccanici in funzione (lama), sia degli automezzi in movimento; prestare attenzione alla presenza degli altri operatori al lavoro nei pressi e/o spazi di manovra ristretti

INDIVIDUAZIONE DELLE FASI DI INTERFERENZA:

Nei periodi dove risultano presenti contemporaneamente dipendenti del Comune di Venarotta (ed eventualmente i volontari) e/o terze persone e i dipendenti della ditta appaltatrice si verificheranno delle condizioni di interferenza lavorativa ed occorrerà attuare idonee misure per ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare di seguito sono indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti del Comune di Venarotta (ed eventuali volontari) ed i dipendenti della ditta appaltatrice:



COMUNE DI VENAROTTA

(Provincia di Ascoli Piceno)
Ufficio Tecnico Comunale

Sito: Tutti i siti come sopra identificati			
LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI
sgombero neve dalla viabilità	Presenza di operai badilanti in prossimità delle macchine operatrici	Caduta a livello Urti / impatti	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di personale a terra in prossimità delle aree di transito degli automezzi in movimento
	Presenza di personale del Comune di Venarotta e/o volontario in prossimità delle macchine operatrici	Caduta a livello Urti / impatti	

Matrice del rischio

Righe D = danno dell'evento

Colonne P = probabilità dell'evento

	P1	P2	P3
D1	1.1	1.2	1.3
D2	2.1	2.2	2.3
D3	3.1	3.2	3.3

Priorità d'intervento:

1.1	BASSO RISCHIO (B)
1.2	
2.1	
1.3	MEDIO RISCHIO (M)
2.2	
3.1	
2.3	ALTO RISCHIO (A)
3.2	
3.3	

La scala delle priorità ha il seguente significato:

- 1.2 - 2.1 = da programmare nel tempo.

Interventi da programmare per un miglioramento continuo della sicurezza negli ambienti di lavoro.

- 1.3 - 2.2 - 3.1 = A breve termine.

Intervento da attuare in breve tempo.

- 2.3 - 3.2 - 3.3 = Immediato.

Intervento da attuare con immediatezza per eliminare possibili rischi che abbiano particolare importanza

In base a quanto descritto, analizzato e valutato nel presente documento il rischio da interferenze lavorative tra il Committente e l'Appaltatore, a seguito delle precauzioni da adottare per eliminare o ridurre al minimo tutti i rischi (rischio residuo), viene classificato di livello BASSO in quanto: la probabilità (P) che accada un'interferenza è bassa.

Tale rischio residuo da interferenza deve essere monitorato costantemente attraverso comunicazioni dell'Appaltatore ed eventualmente con riunioni di coordinamento tra la stazione appaltante - Committente e l'Appaltatore.

MISURE DI PREVENZIONE A CARATTERE GENERALE:

Nell'ambito della cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'Appaltatore si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione aventi carattere generale di raccomandazione:

1. Operare esclusivamente nelle aree che sono oggetto dell'appalto;
2. Rispettare le norme del capitolato, di circolazione stradale sulla pubblica viabilità e quelle del presente documento;
3. È fatto divieto di utilizzare attrezzature od opere provvisorie di proprietà del Committente. Eventuali impieghi, a carattere assolutamente eccezionale, dovranno essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. Rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e prescrizioni che eventualmente darà il Responsabile del Servizio per coordinare gli interventi di prevenzione dei rischi;
5. Rispettare, nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto, le prescrizioni di sicurezza ed attuare le misure di protezione dai rischi specifici delle attività lavorative;



COMUNE DI VENAROTTA

(Provincia di Ascoli Piceno)
Ufficio Tecnico Comunale

6. Adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nelle aree di lavoro:
- osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
 - osservare e far osservare, rispettare e far rispettare, le norme e le informazioni impartite dagli uffici tecnici del Comune, dal Capitolato e dal presente DUVRI;
 - utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza, ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).
7. Richiedere l'autorizzazione preventiva in caso di impiego di sostanze pericolose e/o infiammabili, indispensabile per la conduzione dell'appalto, specificando la natura, il tipo, la quantità e le ragioni inderogabili all'uso. È fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze nell'ambito di proprietà facenti capo alla Stazione Appaltante.

Si precisa comunque che è fatto divieto di utilizzare automezzi che non siano debitamente revisionati, omologati ed assicurati e la cui dotazione di attrezzature, necessarie per lo svolgimento del servizio, non sia in perfetta efficienza ed a norma di legge. Altresì è vietato l'uso di presidi provvisori, macchinari per la rimozione della neve, utensileria in genere, prodotti per lo sghiacciamento, che siano sprovvisti di certificazioni - autorizzazioni e quant'altro previsto dalla normativa, che ne attestino l'idoneità all'uso

OBBLIGHI E DIVIETI:

1. Tutto il personale impiegato dovrà indossare obbligatoriamente gli indumenti ad alta visibilità previsti per i lavori su strada;
2. Tutto il personale dovrà esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
3. Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno essere sottoposti alla manutenzione, secondo le modalità e prescrizioni contenute nei libretti d'uso e di manutenzione per garantire la perfetta efficienza e funzionalità;
4. Tutti i mezzi dovranno avere a bordo idoneo estintore opportunamente revisionato;
5. Gli automezzi e le attrezzature dovranno sempre disporre dei dispositivi per i mezzi in movimento dal C.d.S. in piena efficienza D. LGS. n. 285 del 30.04.1992 e Regolamento D.P.R. n.495 del 16.12.1992. 17 Gli automezzi dovranno essere in regola con l'estensione del libretto di circolazione per l'attacco di attrezzature (Art.58 comma 2/b del nuovo Codice della Strada). L'Appaltatore dovrà provvedere, per la sicurezza degli operatori, dei propri mezzi e della circolazione stradale, al montaggio delle catene da neve con caratteristiche conformi alla zona di competenza. I mezzi dovranno essere, inoltre, dotati di fari posizionati in modo da ridurre al minimo le zone d'ombra durante lo sgombero della neve, evitando, nel contempo, l'abbagliamento dei veicoli.
6. Tutto il personale addetto alle operazioni previste in appalto dovrà essere informato e formato sia sui rischi dell'attività che andrà ad eseguire che sui libretti d'uso delle macchine e delle attrezzature in dotazione;
7. È vietato l'uso di bevande alcoliche durante l'attività lavorativa;
8. È indispensabile per l'Appaltatore provvedere a mettere a disposizione del Committente un recapito telefonico presso il quale dovrà essere reperibile permanentemente, nelle ore diurne e notturne, feriali e festive, personale idoneo a ricevere le disposizioni dei tecnici del Comune di Venarotta e ad impartire ordini per il corretto e tempestivo espletamento del servizio a suo carico;
9. Tutti i mezzi utilizzati per il servizio di spalatura, con ingombro superiore ai 2,55 mt, durante i trasferimenti a lama alzata, dovranno avere l'apposita autorizzazione rilasciata dall'ufficio provinciale competente.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA:

In merito alla stima dei costi, si ritiene che questi devono essere individuati e stimati relativamente ai soli costi della sicurezza introdotti dalla tipologia del servizio in appalto, non comprendendo pertanto quei costi propri dell'Appaltatore (quali i costi di carattere generale per la formazione, l'informazione, la sorveglianza sanitaria, ecc. non specifici per le attività da svolgere).

Pertanto, la stima dei costi per la sicurezza viene calcolata prendendo a riferimento i costi che si ritengono aggiuntivi quali potranno essere quelli relativi a:

- Indumento alta visibilità (giacca e pantalone)
- Riunioni di coordinamento;



COMUNE DI VENAROTTA

(Provincia di Ascoli Piceno)
Ufficio Tecnico Comunale

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame vista la tipologia del servizio in appalto è stato individuato un costo della sicurezza in percentuale pari al 2% rispetto all'importo del servizio a base di gara per l'affidamento come specificato al seguente prospetto:

Lotto	Zone	Estensione Giro	Importo Annuo Euro	Importo appalto stagione 2017-18/2018/19 Euro	Importo oneri sicurezza DUVRI stagione 2017-18/2018/19 Euro
A	Fraz. Cerreto, Strada Cimitero Cerreto/(Milani-Funari), Località Salara, Fraz. Portella/Colline di Portella, Fraz. Monsapietro, Strada "Colle", Fraz. Capodipiano, Fraz. Ponte Nativo, Strada Cona, Via Prima Strada (capoluogo- Strada Campo sportivo e case popolari) - Anello della Zona industriale (capoluogo). Comprehensive di tutte le strade interne ai nuclei e centri abitati	km 15.700	5.524,00	11.048,00	200,96 pari ad € 100,48 annui
B	Fraz. Olibra compresa strada cimitero fino alla S.P. Venarottese, Località Collelungo, Località Cerqua Mozza (fino a Cimitero Comunale di Venarotta), Località Poggio Anzù (fino confine con Roccafluvione), Fraz. Gimigliano fino alla S.P. Venarottese, Località Curti (parcheggio pubblico), Località Pozze di Gimigliano, Località Galligiano, Strada "Colle di Gimigliano", Strada per la frazione di Vallorano compreso l'interno della frazione e la strada del cimitero, Strada antistante Bivio Vallorano (casa De Santis Nazzareno). Comprehensive di tutte le strade interne ai nuclei e centri abitati	km 16.800	5.376,00	10.752,00	215,04 pari ad € 107,52 annui
C	Via Papa Giovanni Paolo II (capoluogo), Via Seconda Strada(capoluogo), Località Colle Carbone (compresa strada Mogghiano), Frazione Ceprano (compreso interno della frazione) fino alla S.P. Venarottese, Frazione Castellano – Strada "Molino Di Mezzo" – Tratto di Strada Castellano/Vallorano fino al bivio di accesso alla strada del cimitero di Vallorano, Lottizzazione Sisti (capoluogo), Lottizzazione Trenta (capoluogo). Anello di Via V. Valentini e Palazzo Impegati/Palazzi Sanatrelli – Spazio ex Consorzio Agrario Comprehensive di tutte le strade interne ai nuclei e centri abitati	km 12.350	3.952,00	7.904,00	158,08 pari ad € 79,04 annui
D	Strada Frazione Castello fino alla S.P. Venarottese, Lottizzazione Paolini e Strada Rossi (fraz Capodipiano) – Strada Conta Interna – Strada Piazza Spalvieri Comprehensive di tutte le strade interne ai nuclei e centri abitati	<i>non quantificata perché si provvede con personale dell'Ente</i>			

CONCLUSIONI:

L'appaltatore, presa visione del presente schema di DUVRI, ha la facoltà di presentare proposte integrative (come previsto dal Codice dei contratti pubblici D.lgs. 50/2016), relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante.

Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.

Il presente documento, sarà condiviso in sede di riunione congiunta tra il committente l'appaltatore.

Con la sottoscrizione del DUVRI la ditta appaltatrice si impegna a:

trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori;

in caso di subappalto (se autorizzato dal committente), in qualità di appaltatore committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore

Allegati:

- Schema dichiarazioni e attestazioni
- Schema verbale di cooperazione e di coordinamento



COMUNE DI VENAROTTA

(Provincia di Ascoli Piceno)
Ufficio Tecnico Comunale

Allegato "A":

SCHEMA ATTESTAZIONI / DICHIARAZIONI

L'Appaltatore, _____ dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo aver eseguito accurato sopralluogo nei siti indicati dal contratto per l'appalto del servizio in questione,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di possedere la prescritta idoneità tecnico – professionale, anche in relazione alle dimensioni dell'impresa, nonché la competenza necessarie per l'impiego degli automezzi/ macchinari / attrezzature/utensileria in genere/ prodotti e sostanze, occorrenti allo svolgimento delle operazioni indicate dal richiamato contratto d'appalto.

Il Comune di VENAROTTA, di seguito chiamato più semplicemente il Committente, e **l'Appaltatore**

DICHIARANO

che il Committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dall'art. 26 – comma 2 ex D. L.vo 81/2008:

- nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, incidenti nell'attività lavorativa oggetto del contratto;
- negli interventi di prevenzione protezione dai rischi cui sono sottoposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i pericoli dovuti alle interferenze tra personale delle diverse imprese, personale del committente e/o personale volontario incaricato dal committente, coinvolto nell'esecuzione delle operazioni previste sempre dallo stesso contratto.

L'Appaltatore, _____ in relazione al servizio in appalto, secondo la durata prevista dal contratto in parola,

ATTESTA

a) l'avvenuta cooperazione da parte del Committente nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, relativi alle operazioni di cui sopra, come da sommaria descrizione a seguire:

- assistenza e disponibilità, per fornire tutti i chiarimenti inerenti il presente documento;
- discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- programmazione degli interventi periodici e straordinari necessari;

b) l'avvenuto coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del Committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

L'Appaltatore, _____

DICHIARA

c) di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, con particolare riferimento a:
- dati informativi relativi all'oggetto dell'appalto:

- elenco dei rischi presenti;
- procedura di rispetto ex art. 26 del D.lgs. 81/2008;
- misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione; - dichiarazioni e attestazioni;
- allegati.

Il Committente e l'Appaltatore, congiuntamente

DICHIARANO

che quanto sopra è stato reso e di seguito sottoscritto, in adempimento ai disposti dell'art. 26 ex D. L.vo 81/2008.

Fatto, letto e sottoscritto in data odierna.

Venarotta Li

Il Committente il datore di lavoro Responsabile dell'Area Lavori Pubblici

L'Appaltatore



COMUNE DI VENAROTTA

(Provincia di Ascoli Piceno)
Ufficio Tecnico Comunale

Allegato "B"

SCHEMA VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO **Verbale di cooperazione e di coordinamento**

Prot. n.....

VERBALE DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO

Antecedentemente all'inizio delle prestazioni previste dal contratto d'appalto in data _____ - rep. n. _____, relativo all'appalto del servizio di SGOMBERO NEVE delle strade comunali e ad uso pubblico, nonché vie, piazze e spazi pubblici per gli anni 2017-18/2018-19, è stata effettuata presso la sede dell'Ente committente una riunione tra:

A) Per il Comune di VENAROTTA: _____

B) Per la Ditta: _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nello svolgimento delle operazioni previste dal contratto in preambolo;

Non sono comunque considerati i rischi specifici, propri dell'attività svolta dalla Ditta appaltatrice;

L'ordine del giorno, pertanto, è così articolato:

1. la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, nonché possibili incidenti derivanti dalle lavorazioni connesse all'appalto;
2. il coordinamento di interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
3. lo scambio delle necessarie informazioni, atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra lavoratori dipendenti dal Committente o dall'Appaltatore, che possono risultare coinvolti durante le attività previste dal servizio in oggetto.

Consequentemente sono formalizzate le seguenti osservazioni:

A. E' stata presa visione di tutti i siti interessati dalle attività previste dal contratto in questione, nonché i documenti inerenti l'appalto;

B. Si concorda che _____

Fatto, letto e sottoscritto in data odierna.

Il Committente il datore di lavoro Responsabile dell'Area Lavori Pubblici

L'Appaltatore

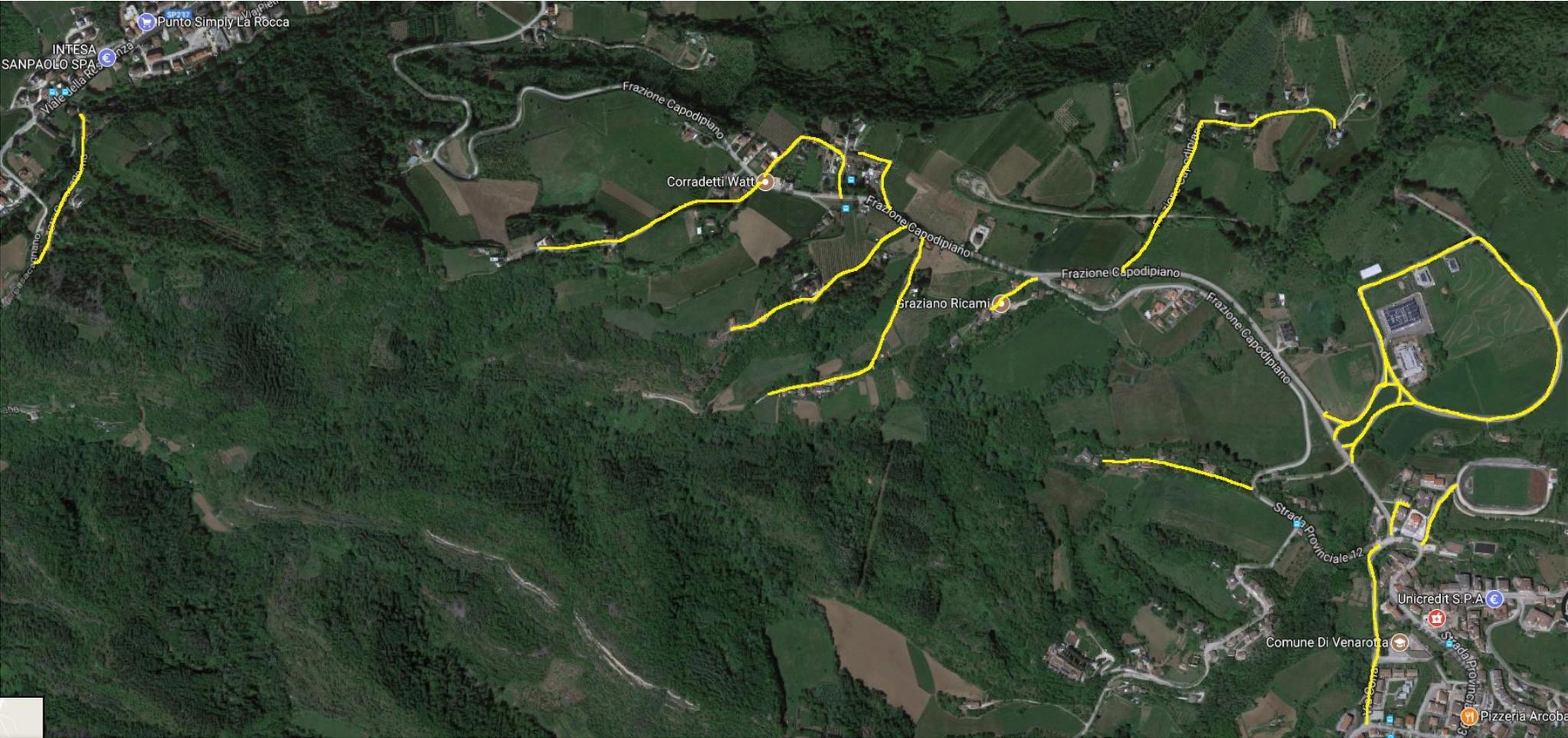
Allegati:

Planimetrie dei lotti "A" - "B" - "C" da affidare in appalto

LOTTO A – Parte 1



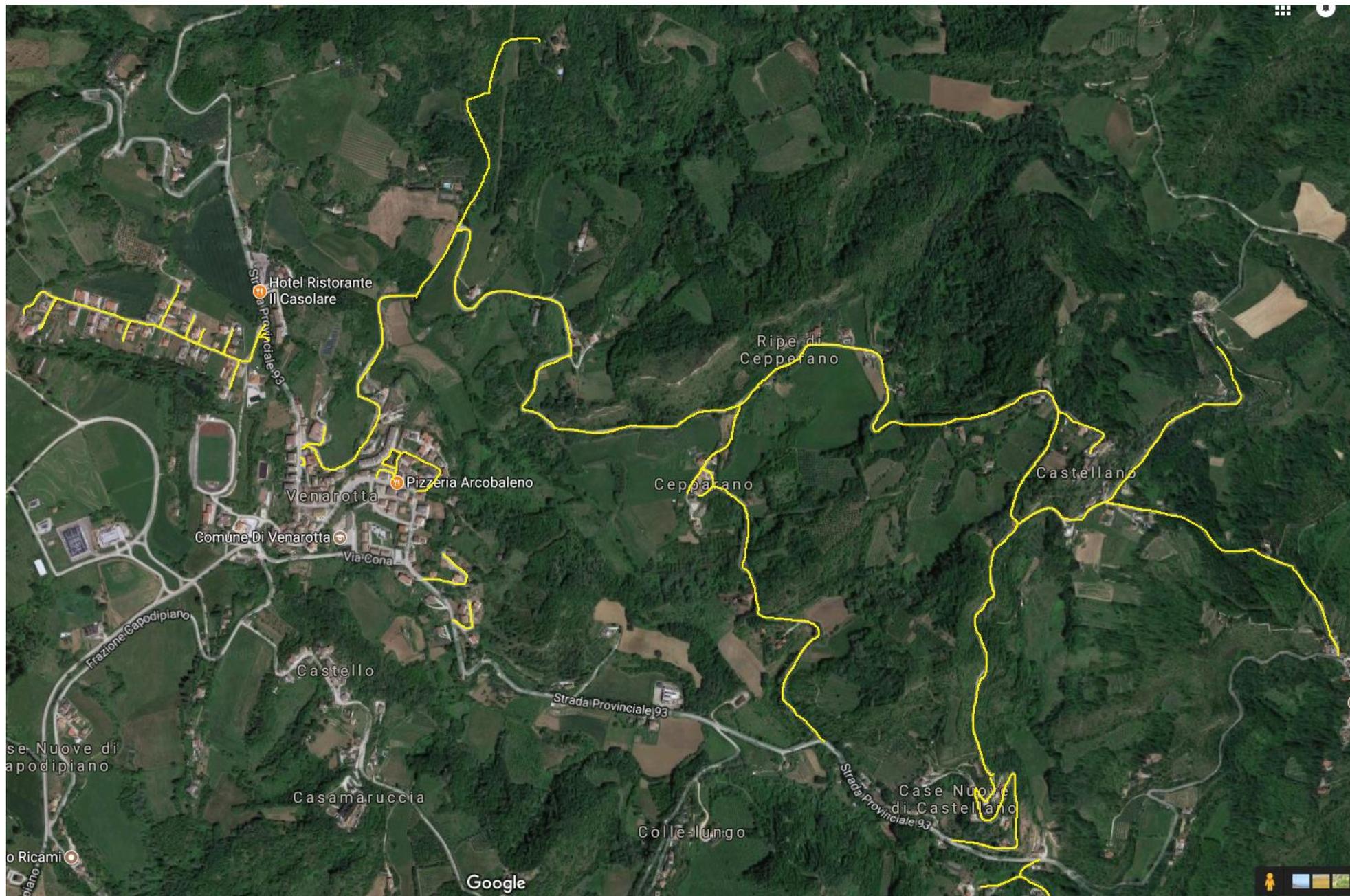
LOTTO A – Parte 2



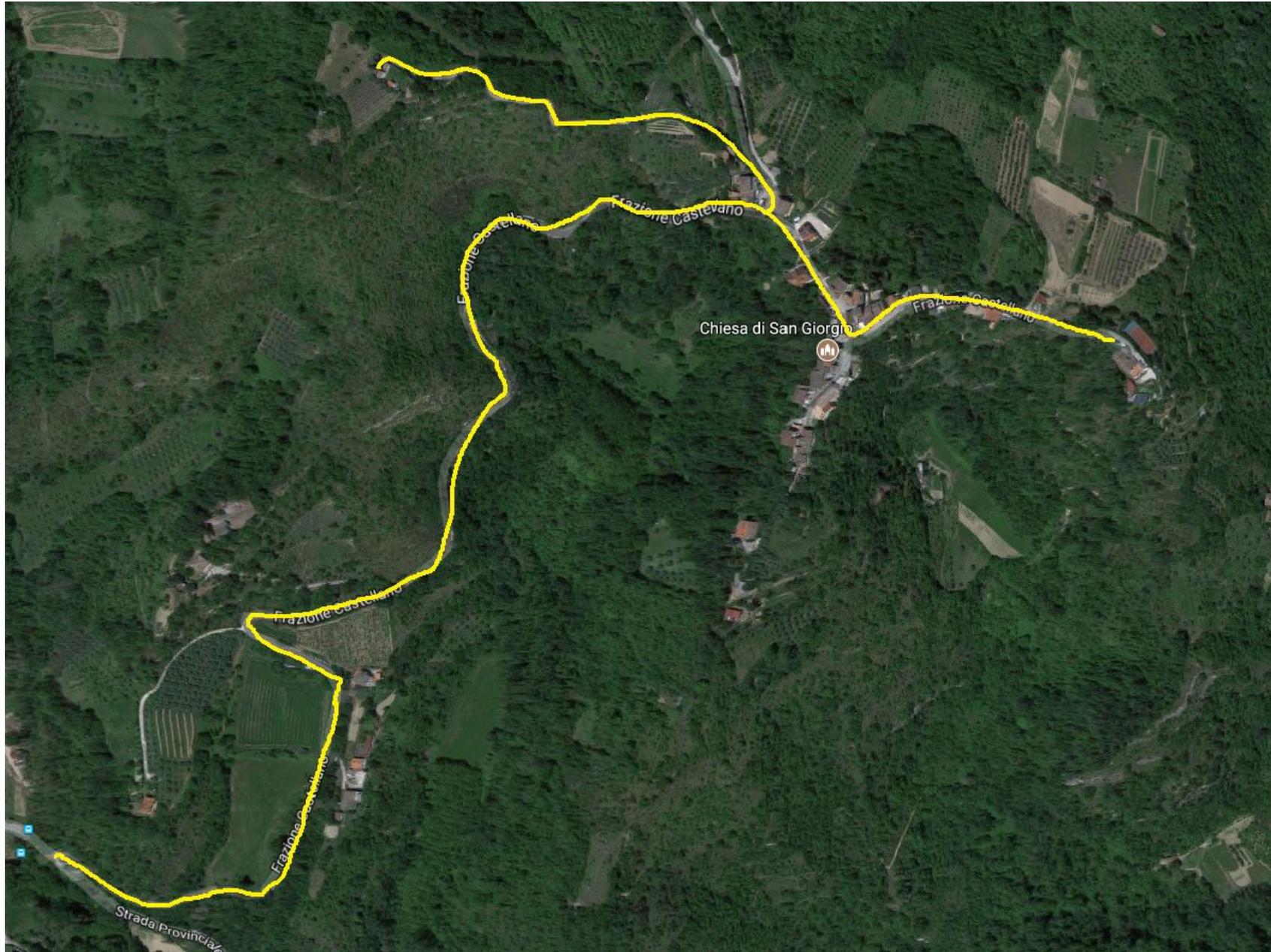
LOTTO B



LOTTO C – Parte 1



LOTTO C – Parte 2



LOTTO D

